



L'imposta di bollo è
assolta in modo virtuale
ai sensi
dell'autorizzazione
dell'Agenzia delle Entrate
- Direzione Provinciale di
Bolzano dd. 05.10.2017
prot. 62572/2017

Convenzione per l'attuazione del tirocinio pratico valutativo

Corso di Laurea professionalizzante abilitante LP-03 (Professioni tecniche industriali e dell'informazione) abilitante all'esercizio della professione di Perito Industriale Laureato

La **Libera Università di Bolzano**, con sede legale in 39100 Bolzano, Piazza
Università 1, C.F. 02232720215, in persona del Magnifico Rettore, prof. Paolo
Lugli (di seguito Università)

e

il **Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali
Laureati**, con sede legale in Roma, alla via in Arcione, 71 C.F. 80191430588,
in persona del Presidente Per. Ind. Giovanni Esposito (di seguito CNPI)

e

l'**Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della
provincia di Bolzano**, con sede legale in Bolzano, alla piazza Giuseppe
Verdi, 43 C.F. 80014950218, in persona del Presidente Per. Ind. Gabriele
Frasnelli (di seguito Ordine)

e

l'**Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della
provincia di Trento**, con sede legale in Trento, alla Galleria Tirrena, 10 C.F.
80011970227, in persona del Presidente Per. Ind. Gabriele Cassietti (di
seguito Ordine)

Premesso che

- I. L'art. 2 della Legge n. 163/2021 ha reso l'esame finale dei corsi LP-03 (Professioni tecniche industriali e dell'informazione) direttamente abilitante all'esercizio della correlata professione di Perito Industriale Laureato.
- II. L'art. 3 della legge n. 163/2021 ha previsto che all'interno del corso di laurea si svolga un tirocinio pratico valutativo (TPV) per l'acquisizione delle competenze necessarie all'esercizio della professione, che sono accertate mediante una prova pratica valutativa (PPV) affidata a una Commissione paritetica di docenti universitari e rappresentanti dell'Ordine professionale.
- III. Le modalità di svolgimento del TPV, della PPV e la composizione della Commissione paritetica sono state precisate dal Decreto interministeriale n. 684 del 24.05.2023 del Ministro dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministro della Giustizia, al cui contenuto devono essere adeguati i regolamenti didattici degli atenei.
- IV. Con particolare riferimento al Decreto Interministeriale n. 684 del 24 maggio 2023, l'art. 2 comma 4 stabilisce che gli obiettivi formativi delle attività di TPV sono delineati nei regolamenti didattici dei corsi di studio e riguardano la disciplina della professione comprensiva degli aspetti deontologici, nonché le attività di progettazione, direzione, esecuzione, verifica, collaudo e stima con riferimento agli ambiti tecnologici corrispondenti ai settori di specializzazione di cui al decreto del Ministro della Giustizia 15 aprile 2016, n. 68, nonché quelli definiti nei decreti attuativi della Legge 8 novembre 2021, n. 163.

V. Il successivo articolo 3 comma 7 del Decreto Interministeriale n. 684/2023 prescrive che: "Con il superamento dell'esame finale per il conseguimento della laurea professionalizzante in Professioni tecniche industriali e dell'informazione - classe LP-03, gli studenti si abilitano all'esercizio della professione di perito industriale laureato per il settore di specializzazione di cui all'articolo 2, comma 4, corrispondente alla relativa sezione dell'albo professionale".

VI. La collaborazione tra gli atenei che istituiscono i corsi LP-03 abilitanti alla professione di Perito Industriale Laureato e l'Ordine professionale è definita mediante apposita convenzione.

VII. L'art. 6 della Legge n. 163/2021, inoltre, prevede che i laureati nei corsi LP-03 in base ai previgenti regolamenti non abilitanti possano conseguire l'abilitazione all'esercizio della professione di Perito Industriale Laureato con modalità semplificate, fissate con il Decreto interministeriale n. 687 del 24.5.2023 del Ministro dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro della Giustizia, che dal 2025 corrispondono a quelle delle prove pratiche valutative dei corsi LP-03 abilitanti.

VIII. L'Università ha deliberato l'attivazione di un nuovo corso di laurea LP-03 abilitante per l'esercizio della professione di Perito Industriale Laureato in collaborazione con l'Ordine che, con il CNPI e i Consigli territoriali, è disponibile a prestare tutta la collaborazione necessaria.

Tutto ciò premesso, le parti convengono quanto segue

Art. 1 (Principi generali)

1. L'Università, mediante i propri organi accademici, da una parte, e l'Ordine dei Periti Industriali Laureati, mediante il Consiglio Nazionale e i Consigli territoriali, dall'altra, in base alle rispettive competenze istituzionali, si impegnano a prestare la collaborazione necessaria all'attuazione del corso di laurea abilitante LP-03 (Professioni tecniche industriali e dell'informazione), istituito dall'AA 2023/2024 di cui all'allegata scheda SUA (all. 1).
2. La collaborazione si svolgerà in conformità alle normative vigenti.
3. La collaborazione ha per oggetto le attività formative del tirocinio pratico valutativo, quelle concernenti la prova pratica valutativa, la partecipazione alla relativa Commissione paritetica e alle sessioni dell'esame finale di Laurea, nonché le attività di orientamento degli studenti verso il corso di laurea LP-03 e la professione di Perito Industriale Laureato.
4. A tal fine, ciascuna parte indica i propri referenti per l'attuazione della presente convenzione.
5. Il CNPI mette a disposizione la propria piattaforma didattica accessibile online ai referenti dell'Ordine e dell'Università, ai docenti, ai tutor accademici ed esterni e agli studenti del corso di laurea.
6. La piattaforma del CNPI è articolata per sezioni dell'albo professionale dei Periti Industriali Laureati e, in particolare, quelle di meccanica ed efficienza energetica; impiantistica elettrica e automazione; chimica (ad esclusione della specializzazione tecnologie alimentari); prevenzione e igiene ambientale; informatica e design assumono rilievo nei corsi LP-03.

Art. 2 (Tirocinio pratico valutativo)

1. Nell'ambito delle attività formative del corso di laurea LP-03 abilitante all'esercizio della professione di Perito Industriale Laureato, le parti collaborano affinché gli studenti iscritti conseguano i crediti formativi universitari (CFU), almeno 48, previsti per lo svolgimento di un tirocinio pratico-valutativo (TPV).
2. Le attività di tirocinio sono finalizzate all'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità professionalizzanti coerenti con gli obiettivi formativi qualificanti della classe delle lauree LP-03 previsti nel decreto del Ministro dell'Università e della ricerca 12 agosto 2020, n. 446.
3. Tali attività si svolgono, in Italia o all'estero, necessariamente presso l'Ordine professionale ovvero imprese, aziende, studi professionali, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati, ivi compresi quelli del terzo settore, convenzionati con l'Ordine professionale stesso e l'Università.
4. Nel caso in cui le attività di TPV si svolgono in ambiti diversi da quelli libero-professionali, un numero congruo di CFU sono acquisiti in convenzione direttamente con l'Ordine professionale, che vi provvede anche mediante la piattaforma didattica del CNPI.
5. I regolamenti didattici dei corsi di studio e le convenzioni di cui al comma 5 indicano espressamente uno o più degli ambiti disciplinari di cui alla tabella della Classe LP-03 nei quali si svolgono le attività di TPV. Ciascun ambito è correlato ad uno dei settori di specializzazione, di cui al Decreto Interministeriale n. 684 del 24-05-2023, corrispondenti alle relative sezioni dell'albo professionale. Gli obiettivi di apprendimento derivanti dalla

frequenza del periodo di TPV sono esplicitati nei regolamenti didattici dei corsi di studio.

6. Per lo svolgimento delle attività di TPV l'Università stipula apposite convenzioni con i soggetti di cui al comma 3, facendo riferimento alla presente convenzione e prevedendo in particolare l'identificazione di figure di tutor interne alle strutture in cui sono svolte tali attività, che operano in collaborazione con figure interne all'università, in numero congruo rispetto al numero degli studenti, al fine di garantire la coerenza fra le attività di tirocinio e gli obiettivi del corso.

7. Nel caso in cui il percorso formativo consenta di acquisire i requisiti per l'abilitazione a più settori di specializzazione, lo studente indica al momento dell'immatricolazione uno di tali settori. La scelta è da intendersi definitiva al momento dell'iscrizione al terzo anno di corso.

8. L'Università comunica all'Ordine, possibilmente tramite la piattaforma didattica del CNPI, il numero, i nominativi e i contatti degli studenti immatricolati che sono interessati all'abilitazione professionale per ciascun settore di specializzazione corrispondente alle sezioni dell'albo professionale.

9. L'Ordine comunica all'Università il numero, i nominativi e i contatti dei tutor professionali necessari a supportare gli studenti nelle attività formative del TPV, in collaborazione con il tutor accademico e quelli degli altri soggetti esterni coinvolti. L'Ordine mette a disposizione i propri tutor per l'attività formativa dei TPV in funzione delle richieste degli studenti iscritti al corso LP-03 mediante la piattaforma didattica del CNPI.

10. Prima di iniziare il TPV con l'Ordine o con gli altri soggetti di cui al comma 3, lo studente si iscrive al registro elettronico dei tirocinanti tenuto dal CNPI, disponibile online sulla relativa piattaforma didattica, sulla quale è caricato anche il libretto elettronico del tirocinio. Lo studente accede all'esame finale che abilita alla professione di Perito Industriale Laureato nel settore di specializzazione prescelto e per il quale ha svolto le attività di TPV.

11. Ai fini della valutazione del tirocinante e dell'acquisizione dei CFU di TPV, il tutor accademico, previa acquisizione dell'elenco delle presenze e delle valutazioni del tutor esterno sulle competenze acquisite, compila un libretto con il quale rilascia una formale attestazione dello svolgimento delle attività ed esprime il giudizio sulle attività svolte dal tirocinante. Il libretto di tirocinio contiene l'elenco delle presenze e delle abilità, conoscenze e competenze acquisite dallo studente, valutate positivamente dai tutor e certificate dall'università, necessarie per l'accesso alla prova pratica valutativa (di seguito, PPV) di cui all'articolo 3.

12. Il laureato abilitato ad un settore di specializzazione può acquisire l'abilitazione ad ulteriori settori iscrivendosi ad un corso, al quale risultino correlati altri settori di specializzazione e chiedendo il riconoscimento dei CFU già acquisiti. In caso di riconoscimento parziale dei CFU già acquisiti, lo studente svolge all'interno del corso le ulteriori attività formative indispensabili. Acquisiti i CFU necessari, lo studente accede all'esame finale abilitante.

13. Lo studente non laureato già abilitato, che intendesse conseguire il titolo accademico della professione a cui è abilitato e che dimostra di possedere le

competenze necessarie a svolgere le attività di TPV, acquisisce i relativi CFU previa positiva valutazione del tutor accademico.

Art. 3 (Prova pratica valutativa e prova finale)

1. L'esame finale per il conseguimento della laurea professionalizzante LP-03 comprende lo svolgimento di una PPV che precede la prova finale.

2. La PPV ha lo scopo di verificare l'acquisizione, durante il TPV, delle conoscenze, competenze e abilità comprese negli ambiti sopra descritti, necessarie per l'esercizio in autonomia della professione di Perito Industriale Laureato.

3. La PPV consiste nell'esame della disciplina della professione di Perito Industriale Laureato e nella risoluzione di uno o più problemi pratici coerenti con quelli analizzati durante il TPV.

4. La commissione giudicatrice della PPV ha composizione paritetica ed è composta da almeno quattro membri. I membri della commissione sono, per la metà, docenti universitari, uno dei quali con funzione di Presidente, designati dal Consiglio del corso di studio, e, per l'altra metà, professionisti Periti Industriali Laureati designati dal CNPI, e, per il primo triennio, con almeno dieci anni di esercizio nella professione di Perito Industriale. L'Ordine comunica i nominativi dei commissari designati, i cui dati sono riportati nella piattaforma didattica del CNPI.

5. Un membro indicato dall'Ordine dei Periti Industriali Laureati, designato con le modalità di cui al comma 4, è invitato a partecipare alla sessione di laurea, fermo restando il rispetto dei principi di cui agli articoli 42 e 43 del Regio Decreto 4 giugno 1938, n. 1269.

6. Lo studente supera la PPV con il conseguimento di un giudizio di idoneità, che non concorre a determinare il voto di laurea, e accede alla discussione della tesi di laurea.

7. Con il superamento dell'esame finale per il conseguimento della laurea professionalizzante in Professioni tecniche industriali e dell'informazione - classe LP-03, gli studenti si abilitano all'esercizio della professione di Perito Industriale Laureato per il settore di specializzazione di cui all'articolo 2, comma 5, corrispondente alla relativa sezione dell'albo professionale.

8. Lo studente che svolge il TPV si iscrive nella stessa sezione del registro elettronico dei tirocinanti del CNPI.

Art. 4 (Regime transitorio)

1. L'Università adegua i regolamenti didattici di ateneo ai sensi degli articoli 3, commi 1, 3 e 6 della Legge 8 novembre 2021, n. 163 applicabili a decorrere dall'anno accademico 2023/2024.

2. Gli iscritti ai corsi di laurea professionalizzanti in LP-03 del previgente ordinamento didattico non abilitante possono optare per il passaggio al nuovo percorso abilitante afferente alla classe di laurea professionalizzante. Le attività di tirocinio professionale già svolte sono riconosciute dalle università, d'intesa con l'Ordine dei Periti Industriali laureati, su richiesta dello studente, ai fini del completamento del TPV.

3. Coloro che hanno conseguito o che conseguono il titolo di laurea professionalizzante afferente alla classe LP-03 in base al previgente ordinamento didattico non abilitante, si abilitano all'esercizio della professione di Perito Industriale laureato a seguito del superamento di un

esame di Stato, da svolgersi con le modalità semplificate indicate dal citato Decreto interministeriale n. 687/2023.

4. Decorsi tre anni dalla data di entrata in vigore della legge 8 novembre 2021, n. 163, il laureato non abilitato può chiedere ad un Ateneo, sede del corso di laurea professionalizzante - classe LP-03, di sostenere tale esame nelle sedute previste per lo svolgimento della prova pratica valutativa disciplinata dal decreto ministeriale di cui all'articolo 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163.

Art. 5 (Altre attività)

Le parti collaborano anche allo svolgimento delle restanti attività di orientamento degli studenti per l'accesso al corso di laurea, la scelta del TPV e l'accesso alla professione di Perito Industriale Laureato.

Art. 6 (Trattamento dei dati personali)

1. Le Parti, con riferimento alle attività disciplinate dalla presente convenzione, opereranno ciascuna come Titolare Autonomo del Trattamento secondo la definizione di cui all'Art. 4. Comma 1 punto 7) del GDPR. Ciascuna Parte si impegna, quindi, a rispettare tutte le disposizioni di Legge, regolamentari o previste dalle Autorità, manlevando esplicitamente la rispettiva controparte da eventuali conseguenze sul piano amministrativo, civile e penale che dovessero insorgere per effetto un proprio comportamento attivo od omissivo, avvenuto in violazione di disposti di Legge, regolamentari o di emanazione delle Autorità. In particolare, poi, ciascuna Parte tratterà, in qualità di Titolare Autonomo, i Dati Personali dei referenti e/o rappresentanti della rispettiva controparte, esclusivamente ai

fini della sottoscrizione e dell'esecuzione del contratto e/o per adempiere ad obblighi di Legge, garantendo il pieno rispetto della Normativa comunitaria, nazionale e dei Provvedimenti in materia di trattamento dati.

Art. 7 (Durata)

La durata della Convenzione è di 5 anni dalla data della stipula.

Art. 8 (Foro competente)

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione o alla validità della presente convenzione, il Foro esclusivamente competente è quello di Bolzano.

Art. 9 (Disposizioni finali)

1. Il presente atto viene sottoscritto digitalmente e verrà sottoposto a registrazione soltanto in caso d'uso ai sensi delle disposizioni vigenti. Le spese di registrazione saranno a carico del richiedente.
2. L'imposta di bollo pari a € 64 è assolta dalla Libera Università di Bolzano in modo virtuale ai sensi dell'autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Bolzano dd. 05.10.2017 prot. 62572/2017;
3. Per quanto non specificato nella presente convenzione si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Letto, approvato e firmato digitalmente dalle Parti

Libera Università di Bolzano

Il Rettore Prof. Paolo Lugli

Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali

Laureati

Il Presidente Per. Ind. Giovanni Esposito

**Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della
provincia di Bolzano**

Il Presidente Per. Ind. Gabriele Frasnelli

**Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della
provincia di Trento**

Il Presidente Per. Ind. Gabriele Cassietti